

Affettività e adolescenza lungo quattro generazioni Una Palestra della memoria per tornare alle radici



Affettività e adolescenza lungo quattro generazioni Una Palestra della memoria per tornare alle radici

Vi ricordate 'i bei vecchi tempi'? Quelli del 'si stava meglio quando si stava peggio'? Erano davvero così sereni? È quello che proveremo a scoprire noi che nel dopoguerra non c'eravamo, con l'aiuto dei volontari della Palestra della memoria, con i quali abbiamo avviato il progetto scolastico 'Le memorie di ieri, le esperienze di oggi'. La Palestra della memoria è un centro di ritrovo per anziani dai 75 agli 85 anni, l'iniziativa è promossa dall'Azienda Usl di Modena e dall'Ospedale di Pavullo. I partecipanti si riuniscono una volta a settimana con lo scopo di socializzare e allenare la mente, per mantenere attive le capacità cognitive e stimolare l'uscita da casa. Il nostro progetto scolastico prevede tre incontri con la Palestra della memoria, il primo si è già svolto per realizzare un'intervista pubblicata sul 'Raimondo News', il nostro giornalino d'istituto, mentre gli altri due saranno svolti a scuola nei prossimi mesi. Nel secondo incontro ci confronteremo sui temi dell'affettività e dell'adolescenza, mentre il terzo sarà l'occasione per conoscere i fatti storici che studiamo sui libri, ascoltati dai racconti di chi li ha vissuti. Rileggendo l'intervista svolta nella sede della Palestra della memoria abbiamo riflettuto sulle differenze più evidenti tra essere adolescenti oggi ed esserlo in passato. Gli aspetti più curiosi secondo noi riguardano il rapporto con i genitori, più rigido rispetto al nostro, un tempo al padre bisognava dare del 'voi', uno sguardo era sufficiente per ottenere rispetto e obbedienza. Anche a scuola la severità la faceva da

padrona, gli insegnanti esercitavano un'autorità assoluta che poteva sfociare perfino in punizioni fisiche. Inoltre, sia che avessero ragione sia torto, gli insegnanti avevano sempre l'appoggio dei genitori, infatti, se si prendeva una nota si veniva puniti, sia a scuola sia a casa. Grazie a questo progetto scolastico stiamo cominciando a comprendere alcune cose che normalmente diamo per scontate, come l'importanza del rapporto che abbiamo con i nostri genitori e con i nostri insegnanti. Oggi, rispetto a quattro generazioni fa, queste relazioni sono basate sulla confidenza, sulla comprensione e sull'ascolto. Classe 3^aH Scuola Secondaria di I grado 'Raimondo Montecuccoli' di Pavullo: Nour Ammari, Giulio Ballantini, Asaad Bellefquih, Melissa Birsan, Riccardo Bortolotti, Noemi Cornia, Chiara Crocco, Arianna Dal Maso, Aurora Di Rosa, Aurora Donini, Samuele Fini, Yen Gherardi Fung, Yin Gherardi Fung, Filippo Lollini, Lisa Masetti, Mariateresa Messina, Mathias Minelli, Daniele Noviello, Sofia Rastelli, Fabio Ricci, Matteo Ricci, Matilde Salsi, Alessandro Vignudini.